

Rome, 21 juin 1619. Réponse de Bellarmin au recteur du coll. S.E.J.

de Capoue.

4618

2118

/ Al M/to Rev/do P. il P. Ignatio Vespasiano Rettore del Coll. della Comp. di Giesù. Capua.

M. R. P.

Hò visto quanto mi scrive il Sig/r Vicario e non ci trovvo sospetanza. La difficoltà consiste in sapere se quel beneficio di S. Anello sia collatione della diocesi di Capua, ò nò; perchè li monaci dicono esser collatione del monasterio loro. Et io di questo non sò niente, non l'hò mai conferito se non hora richiesto dal Vicario di Capua. Siche l'essere la vacanza nel mese del Papa, e l'essere il defunto protonotario fanno buona la mia collatione soprapposto che il beneficio sia della diocesi di Capua. Ma vertendosi questo punto in controversia tocca all'Arcivescovo à difender la sua diocesi e non à me. Hò parlato con li monaci, ma loro non si quietano, dicendo essere in possesso da conferire questo beneficio da tempo immemorabile. Altro non mi occorre, e con questo mi raccomando alle sue sante orationi. Di Roma li 21 di Giugno 1619. Di V.R.

Servo e fratello in Christo

Roberto Cardinal Bellarmino.

P. Ignatio Vespasiano Terr= Rett/e del Coll. della Comp. di Giesù

20

Capua.

---

Archiv. Postul. Cartol. 6.